

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI
DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELL'ECONOMIA**

CdS LM-52 - a.a. 2019-2020

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Titolo insegnamento | Diritto internazionale ed europeo dell'economia |
| Corso di studio | Relazioni internazionali |
| Crediti formativi | 8 |
| Denominazione inglese | International and European Economic Law |
| Obbligo di frequenza | Fortemente consigliata |
| Lingua di erogazione | Italiano |

| Docente responsabile | |
|-----------------------------|---------------------------|
| Nome Cognome | Indirizzo Mail |
| Valeria Di Comite | valeria.dicomite@uniba.it |

| Dettaglio crediti formativi | | |
|------------------------------------|--------|---------|
| Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
| Area giuridica 12 | IUS/14 | 8 |

| Modalità di erogazione | |
|-------------------------------|----------------------------|
| Periodo di erogazione | Semestre secondo |
| Anno di corso | Secondo |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali, Seminari |

| Organizzazione della didattica | |
|---------------------------------------|-----|
| Ore totali | 200 |
| Ore di corso | 64 |
| Ore di studio individuale | 136 |

| Calendario | |
|----------------------------|---------------|
| Inizio attività didattiche | Febbraio 2020 |
| Fine attività didattiche | Maggio 2020 |

| Syllabus | |
|-----------------|--|
| Prerequisiti | Conoscenza di principi, soggetti e fonti del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea. Conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, francese o spagnolo) per l'analisi della normativa e dei casi |

| | |
|-------------------------------------|--|
| Risultati di apprendimento previsti | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere le istituzioni internazionali ed europee. Conoscere e comprendere i testi normativi di riferimento • Capacità di applicare le conoscenze acquisite in casi concreti al fine collegare le problematiche giuridiche del sistema internazionale ed europeo dell'economia in una prospettiva multidisciplinare • Autonomia di giudizio: capacità di integrare conoscenze e strumenti di analisi acquisiti e di formulare valutazioni autonome • Capacità di comunicare le conoscenze acquisite con un linguaggio giuridico appropriato • Capacità di apprendimento adeguata all'approfondimento delle tematiche trattate |
| Contenuti di insegnamento | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti, attori e fonti del diritto internazionale dell'economia • L'azione dell'Unione europea nel contesto economico internazionale • Cooperazione allo sviluppo • Tutela degli investimenti diretti • Soluzione delle controversie internazionali di carattere economico |

| Programma | |
|------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • La “costituzione economica” dell’ordinamento internazionale. Le “fonti” del diritto internazionale dell’economia. • Soggetti della comunità internazionale e “soggetti” del sistema economico internazionale. • L’evoluzione del diritto internazionale dell’economia: il “sistema di Bretton Woods”; il “nuovo ordine economico internazionale”; lo “sviluppo sostenibile”. • Organizzazione mondiale del commercio: origini, struttura e funzionamento. Dal GATT 1947 all’OMC. • Gli accordi multilaterali in materia di commercio di merci in particolare: GATT, accordo agricoltura, accordo antidumping, accordo sulle sovvenzioni e misure compensative accordo SPS. Il nuovo accordo sulle facilitazioni al commercio (TFA). • Il GATS, il TRIPs. • Il meccanismo di soluzione delle controversie nell’OMC. • Il Fondo monetario internazionale: origini, struttura e funzionamento. • La Banca dei Regolamenti Internazionali; la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo e il gruppo della Banca Mondiale; le banche regionali di |

| | |
|------------------------------|---|
| | <p>sviluppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'azione dell'Unione europea nel contesto economico internazionale. • Unione doganale e libera circolazione delle merci • Regole sulla concorrenza tra imprese • Aiuti di Stato • La politica commerciale comune dopo il Trattato di Lisbona • Rapporti tra UE e altre organizzazioni internazionali che operano nell'ambito del diritto internazionale dell'economia. • La partecipazione dell'UE all'OMC • Il valore giuridico degli accordi OMC nel diritto UE. • La tutela giurisdizionale dei privati tra diritto UE e diritto OMC • Nuovi accordi dell'Unione sugli scambi commerciali • La politica europea di cooperazione allo sviluppo • L'Unione economica e monetaria – Funzioni della Banca centrale europea e del SEBC • Normativa internazionale ed europea a tutela degli investimenti diretti |
| Testi di riferimento | <ol style="list-style-type: none"> 1. PICONE P., LIGUSTRO A., <i>Diritto dell'Organizzazione mondiale del commercio</i>, Cedam, Padova, 2002: capitoli I, II, III (pp. 1-137), V- sezioni VIII, IX, X (pp. 221-267), XII (pp. 575-610); oppure G. VENTURINI (a cura di), <i>L'Organizzazione mondiale del commercio</i>, Giuffrè, III edizione, 2015. 2. DI COMITE V., <i>Le sovvenzioni e i diritti compensativi nell'Organizzazione mondiale del commercio</i>, Cedam, Padova, 2009, pp. 107-132; 3. MEGLIANI M, <i>Il Fondo monetario internazionale</i>, in DRAETTA U. e altri (a cura di), <i>Il Diritto delle organizzazioni internazionali</i>, Parte speciale, capitolo X, pp. 301-322. 4. MEGLIANI M, <i>Il Fondo monetario internazionale</i>, in DRAETTA U. e altri (a cura di), <i>Il Diritto delle organizzazioni internazionali</i>, Parte speciale, capitolo XI, pp. 323-345. 5. TRIGGIANI E., <i>Spunti e riflessioni sull'Europa</i>, Cacucci, Bari, 2019, II ed., capitolo sull'Unione economica e monetaria e capitolo 5 sulla concorrenza. |
| Note ai testi di riferimento | <p>In considerazione della continua evoluzione della materia nel corso delle lezioni si indicheranno alcune letture di approfondimento.</p> <p>Indispensabile sarà la consultazione dei testi giuridici di riferimento come i Trattati sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea, gli Accordi OMC e gli statuti delle altre Organizzazioni internazionali oggetto di studio</p> |
| Metodi didattici | <p>Lezioni frontali e seminari. È prevista la partecipazione attiva degli studenti anche attraverso lavori individuali o di gruppo.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p> | <p>Esame orale. La valutazione terrà conto della preparazione dello studente, della conoscenza della materia, della capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato e della capacità di analisi critica in relazione ai contenuti del corso.</p> |
| <p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p> | <p>Conosce in modo approfondito i soggetti e le regole di funzionamento del sistema internazionale ed europeo nel settore economico E' in grado di analizzare i problemi sottesi ai rapporti tra Stati e tra Stati e istituzioni nel settore di riferimento E' in grado di valutare le problematiche che emergono concretamente nel campo delle relazioni economiche internazionali ed europee attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite Sa comunicare con un linguaggio chiaro e corretto i contenuti appresi formulando valutazioni critiche</p> |
| <p>Composizione Commissione esami di profitto</p> | <p>Valeria Di Comite, Angela Maria Romito, Egeria Nalin, Giuseppe Morgese, Micaela Falcone, Angela Rieti, Micaela Lastilla.</p> |